

cacsementinews

Anno XVI - Numero 3 - Aprile 2005

in questo numero

2 La forza della
Cooperativa

6 Informazioni
tecniche

8 maggio 2005
Assemblea dei Delegati
allegato: convocazione
e programma



Cooperativa
Agricola
Cesenate

La forza della Cooperativa

in primo piano

Dopo due annate 2002 e 2003, disastrose per il mondo delle sementi, il 2004 si chiude con un risultato economico molto positivo.

Grazie alla stagione favorevole che ha fatto registrare un raccolto di circa il 7% superiore alle previsioni, ma soprattutto grazie alla riorganizzazione effettuata durante il 2003 – 2004, attraverso la quale la Cooperativa ha registrato economie importanti, gli agricoltori hanno visto le proprie liquidazioni sfiorare il 60 % rispetto al valore della produzione. Dato migliore degli ultimi anni.

La situazione generale del settore agricolo rimane comunque molto pesante e il positivo risultato di CAC può contribuire, seppure solamente in parte, a dare una piccola mano ai nostri agricoltori coinvolti pesantemente dalla crisi di redditività del settore ortofrutticolo e dei seminativi in generale.

Il valore della produzione conferita nel 2004 è stato di circa 24 milioni di euro, con un giro d'affari complessivo di 26,5 milioni di euro circa.

L'utile lordo originato, è stato pari a circa euro 3.300.000, destinato in gran parte ai soci sotto forma di Premio Qualità e remunerazione del capitale sociale.

Le colture conferite, hanno prodotto un valore medio della produzione/ha, così riassumibile:

moltiplicazioni colture ortive:

- ibride euro 7.700,00 /ha
- standard euro 2.650,00 /ha.

moltiplicazioni colture industriali:

- barbabietola euro 6.000,00 /ha
- oleaginose e varie euro 1.130,00 /ha

Il numero dei soci che hanno prodotto nell'esercizio, è pari a oltre 1200 aziende e la suddivisione regionale delle produzioni risulta essere la seguente:

Emilia e Romagna	ha. 2650
Marche	ha 530
Umbria	ha 100
Molise/Puglia	ha 150
Lombardia, Friuli V. G. e altre	ha 330

Certamente il risultato 2004 è positivo, anche se i nostri soci ci dicono con determinazione che ancora non è sufficiente, ma l'elemento più importante e da tutti riconosciuto è che la Cooperativa ha saputo reagire di fronte alle difficoltà ed è stata capace di

riassestarsi alla luce delle future esigenze. E' il futuro che maggiormente ci deve preoccupare e va garantito, per dare sicurezza e prospettive di sviluppo a tutta la base sociale.

Per quanto riguarda il 2005, fatti salvo problemi stagionali, il preventivo ci fa ben sperare. Abbiamo all'incirca gli stessi ettari del 2004 con leggere variazioni quantitative fra i diversi gruppi di prodotto.

Sono gli anni a venire che invece ci preoccupano e non poco.

La crisi perdurante del nostro Paese e del commercio globale a livello mondiale unitamente alla forte concorrenza favorita dall'eccessivo apprezzamento dell'Euro, ci stanno creando e ci creeranno problemi di non semplice soluzione.

Da un lato, i nostri clienti sono sempre più aggressivi e richiedono maggiore qualità a prezzi inferiori, dall'altro lato i consumi si stanno restringendo e di conseguenza il mercato di riferimento, avrà bisogno di minori quantità di seme. Nelle discussioni che teniamo con i Leader di riferimento, emerge con chiarezza e determinazione le loro difficoltà e le loro problematiche nell'affrontare il mercato e la competizione globale.

Insomma non saranno anni semplici quelli che ci aspettano.

Dobbiamo lavorare su più fronti contemporaneamente e con la necessaria determinazione per:

- incentivare la nostra pressione commerciale per ricercare alternative valide e produttive;
- procedere con il consolidamento della riorganizzazione aziendale attraverso una attenzione ai processi produttivi, alla evoluzione tecnologica e alla razionalizzazione dei costi;
- lavorare per contribuire positivamente al reddito dei nostri soci, cercando di migliorare l'evoluzione tecnologica e l'organizzazione del lavoro al fine di rendere maggiormente economico e conveniente il lavoro in campagna.

Il mondo agricolo è in forte difficoltà. Gli agricoltori, anche quelli più professionali, non riescono più a realizzare l'indispensabile per potere continuare a lavorare e produrre con i giusti margini. La CAC, come tutto il mondo produttivo agricolo è e deve essere fortemente concentrata su questo tema, che

va

di fatto è il futuro per i nostri soci. Quello che abbiamo fatto durante il 2004 è molto, e questo ci viene riconosciuto, soprattutto se lo si paragona al preventivo discusso nel novembre 2003, ma nelle assemblee di zona, che abbiamo tenuto in queste settimane, è emersa anche una forte preoccupazione sia per il presente ma soprattutto per la capacità di tenuta del futuro, se non ci sarà una inversione di redditività complessiva delle

colture disponibili.

La nostra cooperativa sarà sempre più affidabile, forte e competitiva, se riuscirà a rimanere anche nel futuro punto di riferimento e di valorizzazione economica delle attività produttive, per tutta la base sociale.

Il Presidente
Elmo Fattori

La C.A.C. diventa materia di laurea

Che la cooperazione si possa studiare anche a scuola è ormai un dato di fatto, anche alla luce dell'ottimo successo delle due edizioni del concorso Bellacoopia (promosso da Legacoop tra gli studenti delle scuole medie superiori della provincia di Forlì-Cesena). Oltre a ciò non sono mancati, in questi ultimi anni, casi di cooperative diventate materia di tesi di laurea, da Formula Servizi a Sapim, per arrivare, più recentemente, alla C.A.C., a riprova dell'interesse crescente che il modello cooperativo riscuote tra le nuove generazioni.

Della Cooperativa Agricola Cesenate Silvia Gasperini, neolaureata all'Università di Bologna, alla facoltà di Lingue e Letterature Straniere Moderne, ha esaminato in particolare la pluriennale esperienza del settore commerciale nei rapporti con l'estero, argomento pienamente in linea con il curriculum studi di "esperto linguistico d'area per l'economia" da lei scelto.

"Nel 2001 avevo lavorato per un breve periodo in C.A.C., - spiega Silvia - e successivamente, quando ho dovuto svolgere il tirocinio formativo, ho pensato di continuare questa mia esperienza, che si era rivelata molto utile e particolarmente ricca dal punto di vista dei contatti umani e delle conoscenze maturate".

"Il mio periodo formativo - continua Silvia - si è svolto nell'ufficio commerciale estero, uno dei principa-

li settori di attività della C.A.C., che ha partner commerciali in tutto il mondo". Articolata in quattro capitoli, la tesi di laurea si apre con un inquadramento storico degli anni del secondo dopoguerra, quando nacque la C.A.C., (nel 1948), e passa poi in rassegna la storia del movimento cooperativo arrivando al caso della cooperativa di Martorano. "Nell'ultimo capitolo, quello che si allaccia più direttamente alla mia facoltà e che ho intitolato Il commercio con l'estero - conclude - ho parlato della sfida rappresentata dal commercio con il mercato europeo, dell'importanza di quello asiatico ed in particolar modo del commercio con i paesi anglofoni quali Inghilterra, Stati Uniti, Australia, Nuova Zelanda e India. È stato un lavoro non semplice, che tuttavia mi ha molto appassionata, perché ho potuto conoscere aspetti per me nuovi della storia locale ed ho potuto capire più a fondo la C.A.C., l'impegno dei soci e dei dipendenti e la grande voglia di fare, dimostrata in tutti questi anni".



Enrica Mancini

in primo piano



BANCA ROMAGNA CENTRO

credito • cooperativo

Sito Web: www.romagnacentro.bcc.it

FORLIMPOPOLI
Tel. 0543.748320

MARTORANO di Cesena
Tel. 0547.693611

SAN GIORGIO di Cesena
Tel. 0547.322311

SANTA SOFIA
Tel. 0543.970120

CERVIA
Tel. 0544.975759

CESENA Oltresavio
Tel. 0547.600044

S. MARIA NUOVA
Tel. 0543.441115

CESENA Fiorenzuola
Tel. 0547.611912

GALEATA
Tel. 0543.981133

CAPOCOLLE di Bertinoro
Tel. 0543.448929

PINARELLA di Cervia
Tel. 0544.980813

S. PIERO in BAGNO
Tel. 0543.903721

BIETOLA DA ORTO, DA COSTA E TAGLIO



Da visite tecniche effettuate si consiglia di trattare contro:
Cassida, Cleono, Lixo, Afidi e Peronospora.

Per ulteriori chiarimenti contattare Uff. Tecnico Settore Bietole.

BIETOLA DA ZUCCHERO

Da visite tecniche effettuate si consiglia di trattare contro:
Atomaria, Altica, Cassida e Cleono.

Per ulteriori chiarimenti contattare Uff. Tecnico Settore Bietole.

BIETOLA DA SEME

NON LASCIATE INQUINARE LA VOSTRA COLTURA DALLE EMERGENTI E DAGLI ORTI !!! IL SEME INQUINATO NON È DI QUALITÀ.

Le emergenti costituiscono sempre un grave problema. È importante fare particolare attenzione nei casi in cui la coltura dell'anno precedente (bietola), ritorni ad emergere nonostante la lavorazione dei terreni.

Durante le visite tecniche in campagna, spesso, si notano emergenti nei campi dove l'anno precedente erano state coltivate bietole.

Vi ricordiamo l'obbligo di eliminare le piante emergenti nella vostra azienda e di controllare i campi e gli orti dei vostri vicini perché la "montata a seme" delle stesse, compromette la qualità finale del prodotto.

Il seme inquinato non è commercializzabile e mette a rischio i rapporti con i nostri clienti. I tecnici della Cooperativa sono impegnati in questo lavoro e pronti ad intervenire nei casi più difficili.

Con il vostro aiuto raggiungeremo migliori risultati.

Dovete tenere presente che uno dei parametri che concorrono al punteggio del premio qualità è "Collaborazione alle operazioni di isolamento spaziale prefiorite".

Collaborare significa ottenere un punteggio più alto nella "Scheda valutazione socio" e quindi valorizzare meglio il vostro lavoro.

CICORIA E SCAROLA A SEMINA DIRETTA



Vogliamo ricordare ai Soci produttori di **CICORIA** da seme che in questo periodo è indispensabile la **CIMATURA** del fusto.

L'operazione deve essere eseguita quando le piante hanno raggiunto un'altezza di circa 60-70 cm. da terra. Con una o due cimature si tagliano di 10-15 cm. gli apici vegetativi delle piante.

In questo modo si favorisce l'emissione delle gemme laterali del fusto **migliorando la qualità e la produttività della coltura**. Dopo la cimatura trattare contro **AFIDI** e **OIDIO**. Contattare l'ufficio tecnico per i prodotti da usare.

PISELLO



Si consiglia di iniziare la lotta fitosanitaria all'inizio della fioritura contro **AFIDI**, **MOSCA** e **OIDIO**.

Contattare l'ufficio tecnico per i prodotti da usare.

N.B. Ripetere il trattamento a fine fioritura con gli stessi prodotti.

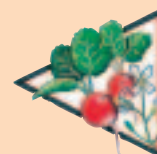
LATTUGA



Si consiglia di trattare preventivamente dopo il diradamento delle piantine (alla 4°/5° foglia) contro parassiti quali **PULCE** e **AFIDI** e crittogame quali **BOTRITIS**, **SCLEROTINIA** e **PERONOSPORA**.

Contattare l'ufficio Tecnico per i prodotti da usare.

RAVANELLO E RAMOLACCIO A SEMINA PRIMAVERILE (aprile)



Riteniamo opportuno consigliare in questo periodo la lotta contro i principali parassiti: **MOSCA**, **PULCE**, **AGROTIDE** e crittogame: **PERONOSPORA**. Consigliamo un trattamento alla 3°/4° foglia.

Contattare l'Ufficio Tecnico per i prodotti da usare.

CIPOLLA DA SEME



DIFESA

In questo periodo è necessario continuare la difesa contro Peronospora e Botritis. Con l'incremento delle temperature, iniziare la difesa contro i Tripidi.

Consigliamo di intervenire contro queste avversità utilizzando i seguenti prodotti:

Fentrocab	Fenitrothion	300 cc./hl.
Syllit 35 flo	Dodina	200 cc./hl.
Sialex 50 wdg	Procimidone	150 gr./hl.
Adesivo		150 cc./hl.

Ripetere i trattamenti ogni 7 -10 giorni in base all'andamento stagionale. Per migliorare l'efficacia ed evitare fenomeni di resistenza cambiare ogni volta il principio attivo utilizzato contro la Peronospora e i Tripidi.

Si possono utilizzare in alternanza, come preventivi, i seguenti prodotti antiperonosporici:

Ortiva	Azoxistrobin	1 litro/ha.	Preventivo
Melody Compact	Iprovalicarb + Rame	3,5 Kg/ha.	Preventivo e curativo
Curzate R bianco	Cymoxanil + Rame	3 Kg/ha.	Preventivo e curativo
Folio Gold	Metalaxil-M + Clortalonil	2,5 litri/ha.	Attivo anche su Botritis
Ridomil Gold R	Metalaxil-M + Rame	4 Kg/ha.	Preventivo e curativo

- I prodotti curativi vanno impiegati entro 2-3 giorni dalla sospetta infezione.
- In caso di infezione in corso con comparsa di spore diffuse (muffa), intervenire con prodotti curativi: due interventi, alla dose massima, a distanza di 4-5 giorni uno dall'altro.
- Il Curzate associato agli altri antiperonosporici ne migliora l'efficacia sia nella prevenzione che nella cura della malattia.

PORRO DA SEME



DIFESA

In questo periodo è necessario continuare la difesa contro Peronospora e Ruggine e, con l'incremento delle temperature, iniziare la difesa contro i Tripidi.

Consigliamo di intervenire contro queste avversità utilizzando i seguenti prodotti:

Fentrocab	Fenitrothion	300 cc./hl.
Syllit 35 flo	Dodina	200 cc./hl.
Adesivo		100 cc./hl.

DISERBO

Per evitare inerbimenti tardivi si è ancora in tempo per eseguire il diserbo chimico.

Consigliamo di intervenire al più presto, prima della montata a seme, associando ai prodotti di contatto il seguente diserbo residuale:

Ramrod Flow	Propachlor	5 - 8 litri/ha.
-------------	------------	-----------------

Per avere una buona efficacia, se si opera su terreno asciutto, è necessario che piovano entro 6-8 gg. dal diserbo.

CAVOLO DA SEME



DIFESA

Alcuni giorni prima della fioritura è indispensabile trattare contro PUNTE-RUOLO, AFIDI, PERONOSPORA e ALTERNARIA utilizzando i seguenti prodotti:

Fenitrocap	Fenitrothion	cc. 300/hl.
Ridomil Gold R	Metalaxil + Rame	g. 400/hl.
Cifamin BK	Amminoacidi, Vitamine, Microelementi	cc. 40/hl.
Floral 20-20-20	N P K + Microelementi	kg. 1,5/ha.

Aggiungere sempre l'Adesivo cc 100/hl .

Durante la fioritura in caso di clima umido e piovoso trattare contro PERONOSPORA, ALTERNARIA ed AFIDI utilizzando:

Klartan 20 EW	Fluvalinate	cc. 50/hl.
Ridomil Gold	Metalaxil	g. 300/hl.
Cifamin BK	Amminoacidi, Vitamine, Microelementi	cc. 40/hl.
Floral 20-20-20	N P K + Microelementi	kg. 1,5/ha.

Aggiungere sempre l'Adesivo cc 100/hl .

API

Nel periodo della fioritura le Api sono gli insetti che influiscono maggiormente sull'allegagione. Consigliamo di verificare sempre la loro presenza e, se necessario, portare alcune arnie ai margini del campo (circa 4 arnie ad ettaro) per migliorare l'impollinazione. Per evitare morie di api quando si usano prodotti insetticidi, è importante che non vi siano piante fiorite (anche infestanti) all'interno o nelle vicinanze della coltura da trattare.

ISOLAMENTI

Per evitare incroci indesiderati che possono rendere il seme invendibile è necessario eliminare tutte le piante di cavolo che vanno a seme nelle vicinanze della coltura. In particolare bisogna fare attenzione a fossi e campi dove si è coltivato negli anni precedenti ed agli orti delle case vicine. Per ogni necessità i tecnici, i collaboratori ed il personale addetto agli isolamenti sono a disposizione. Ogni coltivatore deve sentirsi responsabile dell'isolamento della propria coltura.

TRATTAMENTI DI FINE FIORITURA

Alcuni impianti stanno terminando la fioritura. Ricordiamo che, quando i cavoli sono completamente sfioriti, è indispensabile fare un trattamento insetticida per eliminare tutte le TIGNOLE che sono penetrate nei baccelli (silique) durante il periodo della fioritura. Con lo stesso trattamento si combattono anche eventuali infestazioni di AFIDI che possono attaccare le parti apicali dei getti. E' necessario anche proseguire la lotta contro l'ALTERNARIA che, dalla fine della fioritura alla raccolta, è causa di gravi danni perché attacca i baccelli ed il seme riducendone la germinabilità.

Vi ricordiamo che la germinabilità è il punto fondamentale su cui si basa il PREMIO PRODUZIONE.

Dopo la fioritura, contro AFIDI, LARVE NELLE SILIQUE, ALTERNARIA:

Fenitrocap	Fenitrothion	cc. 300/hl.
Rovral	Iprodione	g. 150/hl.
Cifamin BK	Amminoacidi, Vitamine, Microelementi	cc. 40/hl.
Floral 20-20-20	N P K + Microelementi	kg. 1,5/ha.

Aggiungere sempre l'Adesivo cc 100/hl .

Ripetere il trattamento dopo 10 - 15 giorni in base all'andamento stagionale.

BIETOLA ORTO - COSTA DA SEME BIOLOGICO

DIFESA FITOSANITARIA:

Contro afidi trattare con prodotti a base di:

Rotenone (Bioroten) gr. 300/hl.
+ Vaporgard gr. 30/hl.

Il trattamento deve essere eseguito verso sera con basse temperature e luminosità ridotta.

Contro Lisso (lixus junci) alla presenza dei primi adulti trattare con prodotti a base di:

Olio di Neem (Neemazal) gr. 300/hl.
+ Beauveria Bassiana (Boveral OF) gr. 150/hl.
+ Vaporgard gr. 30/hl.

distribuire con quantitativo di acqua pari a 8-10 ql/ha, da ripetere dopo 4-5 giorni.



CAVOLO DA SEME BIOLOGICO

DIFESA FITOSANITARIA DI FINE FIORITURA:

A fine fioritura alla presenza di marciumi e sclerotinia trattare con:

Trichodex + Heliosufre gr. 200/hl.
ripetere dopo 6-8 giorni

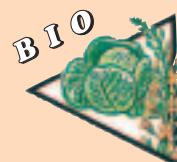
Contro afide ceroso trattare 2 volte (a distanza di 4 giorni) con:

Olio di Neem (Neemazal) gr. 300/hl.
+ Beauveria Bassiana (Naturalis) gr. 125/hl.

e ripetere dopo 4-5 giorni.

Contro alternaria e oidio a fine fioritura trattare in prevenzione con:

Idrossido di rame (kocide) gr. 300/hl.
+ zolfo (Heliosufre) gr. 200/hl.



CIPOLLA DA SEME BIOLOGICO

Contro peronospora trattare a calendario (ogni 15-20 giorni) con:

Idrossido di rame (Heliocuvre) gr. 200/hl.
+ Zolfo (Heliosoufre) gr. 100/hl.

Contro i tripidi a basse infestazioni trattare con:

Beauveria Bassiana (Boveral OF) gr. 150/hl.

e ripetere 3-4 volte a cadenza settimanale, trattare alla sera o alle prime ore del giorno curando bene la bagnatura.

In caso di presenza elevata di tripidi impiegare Boveral OF in miscela con un prodotto ad azione abbattente ad es. Bioroten (gr. 250/hl.)



**Cooperativa
Agricola
Cesenate**



cacsementinews

Mensile dell'Organizzazione Produttori Cooperativa Agricola Cesenate
Società Cooperativa Agricola

Redazione e Amministrazione: Via Calcinaro, 1450 - Tel. (0547) 643511 - Martorano di Cesena (FC)

Direttore: Edo Zignani

Direttore responsabile: Enrica Mancini

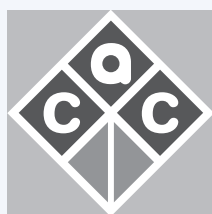
Redazione: Franco Baldisserrì, Romano Fabbri, Edmo Tersì

Autorizzazione del Trib. di Forlì del 13/3/90 - Registro di stampa N. 5/90

Spedizione in a.p. art. 2 - comma 20/c - Legge 662/96 - Filiale di Forlì

Impianti e Stampa: Brighi e Venturi snc - (Distribuzione gratuita)

Avviso di convocazione Assemblea dei Delegati



**Cooperativa
Agricola
Cesenate**

Presso la sede della Cooperativa, in via Calcinaro 1450 Cesena,
si terrà, in prima convocazione il giorno 30 aprile 2005 alle ore 8,00
e in seconda convocazione il giorno

DOMENICA 8 MAGGIO 2005

alle ore 9,45

L'ASSEMBLEA ORDINARIA GENERALE DEI DELEGATI

per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- 1) Approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/04, nota integrativa e relativa relazione sulla Gestione, relazione del Collegio Sindacale;
- 2) Approvazione Bilancio preventivo 2005;
- 3) Integrazione al regolamento interno, Capitolo 5 "Elezioni cariche sociali";
- 4) Elezione del Consiglio di Amministrazione;
- 5) Determinazione compenso amministratori per la loro attività collegiale;
- 6) Conferimento incarico certificazione di bilancio esercizi 2005 - 2006 -2007;
- 7) Varie ed eventuali.

PROGRAMMA DELLA FESTA SOCIALE

- ore 9,00 – Registrazione delegati
- ore 9,30 – Saluto delle autorità locali
- ore 9,45 – Assemblea Ordinaria Generale dei delegati
- ore 12,45 – Pranzo sociale

TUTTI I SOCI, ANCHE NON DELEGATI,
SONO INVITATI A PARTECIPARE
SIA ALLA ASSEMBLEA GENERALE CHE
AL PRANZO SOCIALE

**Saranno inoltre presenti rappresentanti della Cooperazione,
delle Organizzazioni Agricole e autorità politiche regionali e locali.**

Alle ore 11,00 l'ingresso verrà chiuso

Per i soci delle zone più lontane, come tutti gli anni, si organizzeranno le partenze in pullman come di seguito:

ZONA RIMINI

(Prenotazione Sig. Falcioni
tel. 0541/727184 - 727023 - cell. 335/7252372)
ore 8,00 S. Clemente;
ore 8,05 Coriano;
ore 8,10 Consorzio Agrario di Ospedaletto;
ore 8,15 Gaiofana (S.M. Cerreto);
ore 8,20 Spadarolo (via Marecchiese);
ore 8,25 Vergiano;
ore 8,30 S.Martino dei Mulini;
ore 8,35 S. Arcangelo.

ZONA MONTEGRIDOLFO-CATTOLICA

(Prenotazione Sig. Staccoli
tel. 0541/855134 - 855086)
ore 7,30 Montecchio;
ore 7,40 Tavullia;
ore 7,50 Trebbio;
ore 8,00 Mondaino;
ore 8,05 Saludecio;
ore 8,20 S. Giovanni in Marignano.

ZONA PESARO

(Prenotazione Sig. Frattini
cell. 335/5925061)
ore 7,30 Ex Bar Terzina S. Giorgio di Pesaro

ZONA ANCONA

(Prenotazione Sigg. Piersanti Paolo e Benedetto
cell. 335/6128170 - 333/5758072)
ore 7,45 Corinaldo Via S. Maria (Piersanti)
ore 8,30 Senigallia

ZONA MACERATA

(Prenotazione Sig. Verdini
tel. 071/948690 - cell. 336/425579)
e Sig. Piersanti tel. 071/679178 - cell. 333/5758072)
ore 7,15 Rotatoria Filottrano;
ore 7,30 Stazione ferroviaria Jesi;
ore 8,15 Senigallia - pesa pubblica.

ZONA ASCOLI PICENO

(Prenotazione Sig. Malavolta
tel. 0734/931537)
ore 6,15 Rotella;
ore 6,40 Bivio Ortezzano;
ore 7,10 Casa Malavolta;
ore 7,30 Ingresso autostrada Porto S. Giorgio.

ZONA IMOLA-CASTEL S. PIETRO TERME

(CIA - Segreteria tel. 0542-646111)
ore 8,00 Coop. Pempa Imola Via Cesena, 15

ZONA FOGGIA

(Prenotazione Sig. Brunetti Raffaele
cell. 348/6931938)
ore 5,00 Casa Comunale di Chieuti